

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. Vedi timbro informatico

Oggetto: Regolamentazione in via sperimentale della sosta lungo via della Brenta Vecchia.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- nel mese di dicembre 2018 è stato aperto il Museo del 900, il nuovo Polo Museale e culturale di Mestre sito tra via Poerio, via della Brenta Vecchia e via Pascoli;

Considerato che:

- la posizione centrale e di pregio dell'edificio sconta una scarsa disponibilità di aree di sosta sulla viabilità limitrofa;
- l'affaccio diretto sull'area pedonale di via Poerio impone ai veicoli diretti sulla stessa l'utilizzo di via della Brenta Vecchia quale viabilità di riferimento per tutte le operazioni di carico e scarico delle attività collocate internamente alla grande area pedonale centrale;
- le aree di sosta lungo via della Brenta Vecchia a seguito degli interventi di riqualificazione degli spazi a cura del Polo Museale hanno subito una considerevole riduzione;
- lungo il tratto di via Poerio, compreso tra via Olivi e l'area pedonale di via Poerio sono presenti stalli di sosta riservati al servizio taxi, ai veicoli al servizio di persone disabili e per operazioni di carico e scarico;

Riconosciuto che:

- via della Brenta Vecchia è una viabilità a senso unico, dotata di marciapiedi e di pista ciclabile a doppio senso di marcia, con aree di sosta specializzate a pagamento sul lato ovest dell'unica corsia di scorrimento veicolare;
- i residenti oltre alla presenza del Polo Museale e dell'area pedonale di via Poerio scontrano anche l'affaccio sulle corsie riservate di via Olivi, lungo le quali la sosta non è ammessa;
- dal 2006 via della Brenta Vecchia è interessata da un provvedimento di limitazione della circolazione (una Zona a Traffico Limitato, istituita con Ordinanza Dirigenziale n.233/2006) volto ad inibire il libero accesso veicolare alla via;
- le viabilità limitrofe, quali via Pascoli, via Poerio, Piazzale Donatori di Sangue, via Carducci e via Querini non dispongono di un numero sufficiente di aree di sosta rispetto alla domanda residenziale;

Preso atto delle numerose rimostranze presentate dai residenti di via della Brenta Vecchia, costituitisi anche in Comitato, a causa dei disagi patiti prima e durante i lavori del Polo Museale e poi a seguito della riduzione definitiva degli stalli di sosta su strada;

Verificato che l'art. 7, punto 11 del D. Lgs N° 285/1992 riconosce ai comuni la facoltà sulle aree sulle quali sono state definite zone di particolare rilevanza urbanistica o aree pedonali o zone a traffico limitato "di riservare, con ordinanza del sindaco, superfici o spazi di sosta per veicoli privati dei soli residenti nella zona, a titolo gratuito od oneroso";



Constatato che:

- le aree di sosta prossime ai residenti di via della Brenta Vecchia sono solo quelle localizzate lungo la via e che gli stalli di sosta sono circa una quindicina;
- la via Poerio risulta essere esterna alla ZTL, con esclusione dei civici 18 e 27, e pertanto il luogo più prossimo all'area pedonale sul quale i veicoli possono effettuare le operazioni di carico e scarico;
- con Ordinanze Dirigenziali n. 534 del 17/07/2019 e n.562 del 29/07/2019 è stata regolamentata in via sperimentale la sosta lungo via della Brenta Vecchia, fino al 31/12/2020;

Preso atto che l'Amministrazione in data 23/12/2020, ha comunicato con nota acquisita agli atti prot. n.577542 del 23/12/2020, l'interesse di mantenere l'attuale regolamentazione della circolazione fino al 31/12/2021;

Riconosciuto che nel corso del 2020 non sono giunte segnalazioni di disservizio o lamentele in merito alla regolamentazione di suddetti stalli di sosta;

Ravvisata pertanto la possibilità di confermare almeno per l'anno 2021 l'attuale regolamentazione della sosta;

Visti:

- il nulla osta dell'Amministrazione Comunale, prot .n.577542 del 23/12/2020;
- l'Ordinanza Dirigenziale n.534 del 17/07/2019;
- l'Ordinanza Dirigenziale n.562 del 29/07/2019;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- la Direttiva Ministeriale 24/10/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione";

ORDINA

di prorogare le Ordinanze Dirigenziali n.534 del 17/07/2019 e n.562 del 29/07/2019 fino al 31/12/2021.

La presente ordinanza, a carattere sperimentale, ha validità immediata ed esecutività dal giorno 01/01/2021 fino al giorno 31/12/2021.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Società AVM S.p.A., della prescritta segnaletica stradale.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte ai punti, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 30 dicembre 2020

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(*) *atto firmato digitalmente*

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Direttore: dott.ssa Stefania Battaglia – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig.ra Addolorata Longo
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it